

# **GRUPPO SEZIONI SCOUT CATTOLICHE (GSC)**

## **Disposizioni generali**

### **Art. 1 Nome e costituzione**

Del Gruppo Sezioni Scout Cattoliche (GSC) possono farvi parte le sezioni che scelgono di vivere la quinta relazione secondo il modo Valori-Dio-Comunità di Scoutismo Ticino.

Il GSC ha personalità ai sensi degli art. 60 e seguenti del CCS.

La carta fondamentale del GSC costituisce parte integrante di questi statuti.

Il GSC è membro della Conferenza Internazionale Cattolica dello Scoutismo (CICS).

### **Art. 2 Principio**

Il GSC fonda la sua azione nel rispetto dei fondamenti, degli statuti e delle attività di Scoutismo Ticino.

### **Art. 3 Scopi**

Il GSC ha come obiettivi di:

- Dare un contributo attivo in uno spirito di apertura alla crescita spirituale di Scoutismo Ticino in collaborazione con l'Equipe di Spiritualità di quest'ultimo.
- Contribuire in tal modo all'educazione globale dei giovani scout ticinesi e alla formazione dei capi nell'ottica della fede cattolica secondo la Carta Fondamentale.
- Promuovere e sostenere la tradizione dello scoutismo cattolico nelle sezioni di Scoutismo Ticino che han scelto di fare un cammino di fede all'interno della Chiesa Ticinese.
- Assicurare la presenza attiva e comunitaria degli scout cattolici nella Chiesa Ticinese.

### **Art. 4 Sede**

Il GSC ha sede presso il domicilio del suo segretario.

### **Art. 5 Membri**

Sono membri con diritto di voto le sezioni.

Il Gruppo Foulard Bianchi (GFB) è parificato alle Sezioni citate.

## **Organizzazione**

### **Art. 6 Organi**

Organi del GSC sono:

- La Conferenza dei delegati
- Il Consiglio direttivo
- I revisori dei conti

### **Art. 7 Conferenza dei delegati**

La Conferenza dei delegati è l'organo superiore del GSC.

Essa è formata dai delegati delle Sezioni.

Per il calcolo dei delegati ognuna di esse dispone del numero di voti riconosciuti dall'assemblea di Scoutismo Ticino per le sue votazioni nel corrispondente anno civile.

Alla Conferenza dei delegati partecipano anche i membri del Consiglio direttivo, i quali non hanno diritto di voto salvo che siano delegati di una Sezione.

Alla conferenza vengono invitati a partecipare, senza diritto di voto, anche i presidenti e un rappresentante del Consiglio dei garanti di Scoutismo Ticino.

Le decisioni sono valide se prese alla maggioranza semplice dei delegati presenti; per le nomine e per le modifiche degli statuti è necessaria la maggioranza assoluta dei delegati presenti. Su richiesta di almeno 1/5 dei delegati presenti le votazioni avvengono a scrutinio segreto.

La Conferenza si riunisce in seduta ordinaria ogni due anni su convocazione del Consiglio direttivo; in seduta straordinaria può essere convocata ogni qualvolta il Consiglio direttivo lo riterrà necessario o su proposta di almeno 1/5 delle sezioni.

La conferenza dei delegati ha in particolare le seguenti competenze:

- modificare gli statuti
- trattare le questioni generali collegate agli scopi e gli orientamenti del GSC
- approvare la relazione del Consiglio direttivo
- nominare i membri del Consiglio direttivo (coordinatori, membri e segretario-cassiere)
- nominare i revisori dei conti
- approvare i conti
- pronunciare lo scioglimento del GSC

### **Art. 8 Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo è composto da:

- un coordinatore e una coordinatrice, riservata la ratifica del Vescovo diocesano
- 4 membri
- il segretario-cassiere
- L'assistente ecclesiastico del GSC nominato dal Vescovo diocesano
- un delegato nominato dalla Direzione di Scoutismo Ticino.

Esso sta in carica quattro anni e una rielezione dei suoi membri è sempre possibile.

Tutti i suoi membri hanno diritto di voto.

Le decisioni vengono prese a maggioranza assoluta dei presenti e in caso di parità il voto dell'assistente ecclesiastico è decisivo.

Il Consiglio direttivo è convocato dai coordinatori secondo necessità o su richiesta di almeno due membri.

Il Consiglio direttivo ha in particolare le seguenti competenze:

- perseguire gli scopi del GSC
- assicurare l'andamento generale della GSC nel rispetto della Carta Fondamentale
- garantire la tradizione e i valori dello scoutismo cattolico in Ticino
- rappresentare e impegnare il GSC nei rapporti con l'esterno
- convocare la Conferenza dei rappresentanti
- collaborare attivamente con le Sezioni membro e in particolare con gli assistenti Sezionali
- proporre attività di formazione e crescita spirituale che, in accordo con l'Equipe di spiritualità, potranno essere estese a tutta Scoutismo Ticino.
- collaborare attivamente con l'Equipe di spiritualità di Scoutismo Ticino
- far partecipare attivamente alle attività della Pastorale Giovanile Diocesana e della Chiesa Ticinese

## **Art. 9 I revisori dei conti**

I due revisori sono nominati ogni due anni dalla Conferenza ordinaria dei delegati. Essi verificano la contabilità tenuta dal cassiere e presentano la relativa relazione alla Conferenza ordinaria dei delegati.

## **Finanze**

### **Art. 10 Risorse**

Le risorse del GSC sono costituite da:

- offerte o donazioni di benefattori
- beni mobili ed immobili
- tassa sociale annuale
- altre eventuali entrate

La tassa sociale annuale è decisa dalla Conferenza dei delegati; al riguardo alle Sezioni membro potrà essere chiesto un importo annuo massimo di fr. 5.- per ogni attivo censito in Scoutismo Ticino nel corrispondente anno civile.

### **Art. 11 Responsabilità patrimoniale**

Il GSC non risponde dei debiti delle Sezioni membro, così come queste ultime non rispondono dei debiti del GSC.

## **Disposizioni finali**

### **Art. 12 Scioglimento**

Lo scioglimento può avvenire soltanto su deliberazione della Conferenza dei delegati convocata in seduta straordinaria. La decisione va presa a maggioranza dei 3/4 dei delegati presenti.

### **Art. 13 Entrata in vigore**

Il presente statuto è adottato all'unanimità il 22 febbraio 2008 a Tesserete, nell'ambito dell'assemblea costitutiva del GSC.

Gli statuti saranno sottoposti alla Direzione di Scoutismo Ticino per ratifica.